



1562

# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 20 maggio 2021**

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ed in particolare l'articolo 24, comma 2;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2019 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 22 giugno 2019 nei territori colpiti delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia e con la quale sono stati stanziati euro 3.600.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2020 con la quale sono state integrate di euro 2.750.821,77 le risorse stanziare con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2019 per il completamento delle attività di cui alla lettera b) e per l'avvio degli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 3 settembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 22 giugno 2019 nei territori colpiti delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 2 settembre 2019, n. 605 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici di eccezionale intensità che il giorno 22 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia";

**VISTO** l'articolo 24, comma 2, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 dove è previsto, tra l'altro, che a seguito della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso, effettuata congiuntamente dal Dipartimento della protezione civile e dalle Regioni e Province autonome interessate, sulla base di una relazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, il Consiglio dei ministri individua, con una o più deliberazioni, le ulteriori risorse finanziarie necessarie per il completamento delle attività di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, autorizzando la spesa nell'ambito del Fondo per le emergenze nazionali;



# Presidente del Consiglio dei Ministri

**VISTE** le note del 2 ottobre 2020, del 19 ottobre 2020 e del 10 dicembre 2020 con le quali il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la ricognizione delle misure urgenti per il completamento delle attività di cui alle lettere c) ed e) del comma 2 dell'articolo 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le necessarie disponibilità;

**VISTA** la nota del Dipartimento della protezione civile del 4 maggio 2021, prot. n. CG/0021386;

**RITENUTO**, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dal citato articolo 24, comma 2, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per la delibera di integrazione delle risorse;

**SU PROPOSTA** del Presidente del Consiglio dei ministri;

## DELIBERA:

### ART. 1

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2019, è integrato di euro 3.695.102,58 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del citato decreto legislativo.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri